

**L'UNIONE EUROPEA E L'EMERGENZA SANITARIA GLOBALE**  
**LETTERA APERTA DI PIÙ DI 150 ECONOMISTI AL**  
**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI GIUSEPPE CONTE**  
**MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE ROBERTO GUALTIERI**  
**COMMISSARIO EUROPEO PER L'ECONOMIA PAOLO GENTILONI**

È urgente che l'Unione europea adotti un pacchetto di provvedimenti di politica economica in grado di far fronte alla grave crisi sanitaria ed economica, dovuta alla diffusione del coronavirus. Il problema è globale e richiede interventi congiunturali tempestivi da parte degli organismi internazionali. È ormai chiaro che la recessione che si prospetta non è solo determinata dalla caduta dell'offerta, com'era stato da alcuni erroneamente diagnosticato giorni fa, ma è anche legata alla forte riduzione della domanda. Dal lato dell'offerta, il rallentamento dell'attività economica globale comporta brusche interruzioni delle catene dei rifornimenti delle filiere internazionali di produzione (*global value chain*). La riduzione dei livelli produttivi riduce i ricavi e aumenta in maniera insostenibile il peso dei costi fissi delle imprese. Dal lato della domanda, il consumo di beni e servizi sta subendo una forte contrazione in molti settori e l'effetto domino ne amplifica gli effetti, mettendo in crisi l'intera economia.

Un'emergenza così grave, non adeguatamente gestita, potrebbe portare alla fine della moneta unica e in ultima analisi alla disgregazione finale dell'Unione europea. Quali sono le ragioni dello stare insieme se l'Unione europea non è neanche in grado di intervenire efficacemente di fronte a una crisi che sta colpendo tutti i paesi europei?

In questo momento sono indispensabili stanziamenti urgenti a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese di tutti i paesi europei, ma non crediamo che si tratti solo di garantire maggiore flessibilità ai bilanci pubblici nazionali, perché gli stanziamenti dei singoli stati non sarebbero sufficienti e comunque comporterebbero aumenti del deficit pubblico e dello *spread* degli interessi sul debito pubblico che vanificherebbero le politiche di riequilibrio dei conti pubblici.

Concordiamo con chi sostiene che l'Unione europea debba mettere a disposizione dei paesi membri ingenti risorse per far fronte con rapidità e in maniera adeguata all'emergenza sanitaria, economica e sociale. Riteniamo che questo momento di crisi debba essere trasformato in un'occasione concreta per valorizzare la specificità europea rispetto ad altri sistemi sanitari e di protezione sociale, e per mostrare ai cittadini europei il senso profondo della nostra unione.

***La proposta***

I provvedimenti urgenti per far fronte alla crisi sanitaria ed economica dovrebbero riguardare:

- i) Il finanziamento immediato dei sistemi sanitari dell'Unione europea per l'aumento del personale sanitario e dei posti letto degli ospedali, per le spese riguardanti i test clinici e per le attrezzature per la protezione del personale sanitario.
- ii) Un sussidio di disoccupazione temporaneo per tutti i lavoratori a tempo indeterminato o a tempo determinato che rimarranno senza lavoro nei prossimi mesi a causa della flessione dell'attività produttiva.
- iii) Un indennizzo economico alle famiglie messe in quarantena domiciliare.

- iv) Sussidi e apertura di linee di credito alle imprese che devono sospendere temporaneamente l'attività a causa della messa in quarantena del personale o della caduta della domanda da parte dei consumatori.
- v) Assistenza ai minori nel caso di ricovero di entrambi i genitori e agli anziani non autosufficienti nel caso di ricovero delle persone che li assistono. Aiuti alle famiglie nei periodi in cui le scuole sono chiuse a titolo precauzionale.
- vi) Un finanziamento straordinario del sistema scolastico per l'acquisto di apparecchiature che consentano la didattica a distanza.
- vii) Un finanziamento alle organizzazioni del terzo settore che operano a sostegno delle situazioni di emergenza create con la diffusione del coronavirus.
- viii) Infine, è necessario realizzare un grande piano d'investimenti, relativo a infrastrutture e ambiente, che rilanci l'economia europea già fortemente colpita dalla crisi finanziaria e ora messa in ginocchio dalla crisi sanitaria.

### ***Il finanziamento delle risorse necessarie***

Questi provvedimenti richiedono l'attuazione di un rapido piano di spese correnti e d'investimenti pubblici. Per il finanziamento di queste spese andrà creato un appropriato strumento di scopo, sostenuto da garanzie comuni, privo di rischio, e quindi caratterizzato da bassi tassi d'interesse (*safe asset*). È prevedibile che tale nuovo strumento sarà ben accetto alla massa del risparmio attualmente inoperoso. Il finanziamento di queste spese potrebbe essere distribuito ai singoli paesi in proporzione alla popolazione.

10 marzo 2020

Francesco Abbate, Università di Torino  
Nicola Acocella, Università di Roma "La Sapienza"  
Tindara Addabbo, Università di Modena e Reggio  
Carmen Aina, Università del Piemonte Orientale  
Pietro Alessandrini, Università Politecnica delle Marche  
Angela Ambrosino, Università di Torino  
Alessia Amighini, Università del Piemonte Orientale  
Davide Antonioli, Università di Ferrara  
Alessandro Arrighetti, Università di Parma  
Guido Ascari, Università di Oxford e Università di Pavia  
Francesco Asso, Università di Palermo  
Alessandro Balestrino, Università di Pisa  
Leonardo Bargigli, Università di Firenze  
Adriana Barone, Università di Salerno  
Roberto Basile, Università dell'Aquila  
Marco Bellandi, Università di Firenze  
Enrico Bellino, Università Cattolica Milano  
Simona Beretta, Università Cattolica Milano  
Silvia Bertarelli, Università di Ferrara  
Carluccio Bianchi, Università di Pavia

Fabrizio Bientinesi, Università di Pisa  
Mario Biggeri, Università di Firenze  
Andrea Boitani, Università Cattolica Milano  
Leonardo Boncinelli, Università di Firenze  
Carlo Borzaga, Università di Trento  
Luigi Brighi, Università di Modena e Reggio Emilia  
Sheila Anne Chapman, LUMSA, Roma  
Alessandro Caiani, IUSS Pavia  
Rosaria Rita Canale, Università di Napoli "Parthenope"  
Chiara Candelise, Università Bocconi  
Salvatore Capasso, Università di Napoli "Parthenope"  
Riccardo Cappellin, Università di Roma Tor Vergata  
Floro Ernesto Caroleo, Università di Napoli "Parthenope"  
Laura Castellucci, Università di Roma "Tor Vergata"  
Stefano Castriota, Università di Pisa  
Alberto Cavaliere, Università di Pavia  
Sergio Cesaratto, Università di Siena  
Enrica Chiappero-Martinetti, Università di Pavia  
Guglielmo Chiodi, Sapienza Università di Roma  
Maurizio Ciaschini, Università di Macerata  
Fabio Clementi, Università di Macerata  
Caterina Colombo, Università di Ferrara  
Gianluigi Coppola, Università di Salerno  
Lorenzo Corsini, Università di Pisa  
Lilia Costabile, Università di Napoli Federico II e Clare Hall, Cambridge  
Valeria Costantini, Università di Roma "Tor Vergata"  
Elisabetta Croci Angelini, Università di Macerata  
Marco Cucculelli, Università Politecnica delle Marche  
Eleonora Cutrini, Università di Macerata  
Simone D'Alessandro, Università di Pisa  
Bruno Dallago, Università di Trento  
Domenico Delli Gatti, Università Cattolica  
Mirella Damiani, Università di Perugia  
Marco Dardi, Università di Firenze  
Luca De Benedictis, Università di Macerata  
Pasquale De Muro, Università di Roma "Tor Vergata"  
Pompeo Della Posta, Università di Pisa  
Sergio Destefanis, Università di Salerno  
Cinzia Di Novi, Università di Pavia  
Giovanni Dosi, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa  
Massimo Egidi, LUISS Guido Carli  
Alessandra Faggian, Gran Sasso Science Institute  
Francesco Farina, Luiss, Roma  
Stefano Fasani, Queen Mary University of London  
Davide Fiaschi, Università di Pisa  
Michele Filippo Fontefrancesco, Università di Pollenzo  
Damiano Fiorillo, Università di Napoli "Parthenope"  
Chiara Franco, Università di Pisa

Gianfranco Franz, Università di Ferrara  
Maurizio Franzini, Università di Roma “La Sapienza”  
Ugo Fratesi, Politecnico di Milano  
Andrea Fumagalli, Università di Pavia  
Mauro Gallegati, Università Politecnica delle Marche  
Giuseppe Garofalo, Università della Tuscia  
Giacchino Garofoli, Università dell'Insubria  
Hilda Ghiara, Università di Genova  
Luisa Giallonardo, Università dell'Aquila  
Luca Gori, Università di Pisa  
Stefano Gorini, Università di Roma “Tor Vergata”  
Gianluigi Gorla, Università della Valle d'Aosta  
Tullio Gregori, Università di Trieste  
Michele Grillo, Università Cattolica Milano  
Davide Infante, Università della Calabria  
Stefano Lucarelli, Università di Bergamo  
Elena Maggi, Università dell'Insubria  
Magistro Angela, Università di Roma “La Sapienza”  
Antonio Majocchi, Università di Pavia  
Franco Malerba, Università Bocconi  
Susanna Mancinelli, Università di Ferrara  
Andrea Mangani, Università di Pisa  
Maria Cristina Marcuzzo, Sapienza Università di Roma, Accademia Nazionale dei Lincei  
Enrico Piero Marelli, Università di Brescia  
Luigi Marengo, LUISS Guido Carli  
Simone Marsiglio, Università di Pisa  
Alberto Marzucchi, University of Sussex  
Rainer Masera, Università Marconi  
Carla Massidda, Università di Cagliari  
Massimiliano Mazzanti, Università di Ferrara  
Nicola Meccheri, Università di Pisa  
Valentina Meliciani, Luiss Guido Carli  
Marco Missaglia, Università di Pavia  
Maurizio Mistri, Università di Padova  
Sandro Montresor, Gran Sasso Science Institute  
Mario Morroni, Università di Pisa e Clare Hall, Cambridge  
Marcella Mulino, Università dell'Aquila  
Chiara Mussida, Università Cattolica Milano  
Augusto Ninni, Università di Parma  
Ferdinando Ofria, Università di Messina  
Guido Ortona, Università del Piemonte Orientale  
Stefania Ottone, Università Milano Bicocca  
Paolo Paesani, Università di Roma Tor Vergata)  
Antonella Palumbo, Università di Roma “Tor Vergata”  
Carlo Panico, Università di Napoli  
Paolo Pini, Università di Ferrara  
Maria Laura Parisi, Università di Brescia  
Valentino Parisi, Università di Cassino

Francesco Pastore, Università degli Studi della Campania  
Gabriele Pastrello, Università di Trieste  
Pasquale Paziienza, Università di Foggia  
Anna Pellanda, Università di Padova  
Lorenzo Pellegrini, Erasmus University Rotterdam  
Anna Pettini, Università di Firenze  
Paolo Piacentini, Università di Roma "La Sapienza"  
Paolo Pini, Università di Ferrara  
Ferruccio Ponzano, Università del Piemonte Orientale  
Giuseppe Porro, Università dell'Insubria  
Rosita Pretaroli, Università di Macerata  
Maurizio Pugno, Università di Cassino  
Paolo Ramazzotti, Università di Macerata  
Giovanni Ramello, Università del Piemonte Orientale  
Giorgio Rampa, Università di Pavia  
Gian Cesare Romagnoli, Università Roma Tre  
Donato Romano, Università di Firenze  
Annalisa Rosselli, Università di Roma "Tor Vergata"  
Lorenza Rossi, Università di Pavia  
Margherita Russo, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Donatella Saccone, Università di Pollenzo  
Andrea Salanti, Università di Bergamo  
Enrico Saltari, Università di Roma "La Sapienza"  
Lino Sau, Università di Torino  
Antonio Savoia, The University of Manchester  
Maria Luigia Segnana, Università di Trento  
Susan Mary Senior, già Università di Siena  
Marcello Signorelli, Università di Perugia  
Francesco Silva, Università di Milano Bicocca  
Annamaria Simonazzi, Università di Roma "La Sapienza"  
Claudio Socci, Università di Macerata  
Anna Soci, Università di Bologna e Clare Hall, Cambridge  
Riccardo Soliani, Università di Genova  
Bruno Soro, Università di Genova  
Stefano Spalletti, Università di Macerata  
Antonella Stirati, Università di Roma Tre  
Lucia Tajoli, Politecnico di Milano  
Roberto Tamborini, Università di Trento  
Renata Targetti Lenti, Università di Pavia  
Mario Tiberi, già Università di Roma "La Sapienza"  
Patrizio Tirelli, Università di Pavia  
Melissa E. Tornari, Coventry University e Collegio Carlo Alberto  
Leonello Tronti, Università di Roma Tre  
Milica Uvalic, Università di Perugia  
Giovanni Vaggi, Università di Pavia  
Marco Valente, Università dell'Aquila  
Enzo Valentini, Università di Macerata  
Vittorio Valli, Università di Torino

Elena Vallino, Università di Torino

Massimiliano Vatiero, Università di Trento e Università della Svizzera italiana

Andrea Ventura, Università di Firenze

Alessandra Venturini, Università di Torino

Alessandro Vercelli, Università di Siena

Sergio Vergalli, Università di Brescia

Cecilia Vergari, Università di Pisa

Gianfranco Viesti, Università di Bari

Gennaro Zezza, Università di Cassino